

Foglio Informativo n. 1/2025

Servizi di incasso e pagamento**SEPA DIRECT DEBIT**

Informazioni sulla Banca**HSBC Continental Europe, Italy**

Società di diritto francese, controllata da HSBC Bank plc
Sede legale: 103, Avenue des Champs-Élysées, 75008 Parigi, Francia
Sede della succursale di Milano: Via San Protaso 3, 20121 Milano
Telefono: +39 02 72437 1 - Fax: +39 02 72437 800
Codice A.B.I.: 03021
Codice C.A.B.: 01600
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: MI – 2534017
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche con il n. 8078
C.F. e P.IVA 10470920967
Autorità di vigilanza estera competente: ACPR - AMF
Sito internet: www.hsbc.fr

Caratteristiche e rischi tipici del prodotto**SEPA – L'area unica dei pagamenti in Euro**

Il progetto SEPA mira ad estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi dal contante, con l'obiettivo di favorire l'efficienza e la concorrenza all'interno dell'area dell'euro.

Dopo il passaggio alla moneta unica nel 2002, la SEPA intende offrire ai cittadini europei la possibilità di effettuare pagamenti a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese dell'area dell'euro, utilizzando un singolo conto bancario e un insieme di strumenti di pagamento armonizzati.

Nell'ottica SEPA, tutti i pagamenti al dettaglio in euro sono considerati "domestici", venendo meno la distinzione fra pagamenti nazionali e transfrontalieri all'interno dell'area dell'euro.

Che cos'è il SEPA DIRECT DEBIT

Il SEPA Direct Debit (o addebito diretto SEPA) è un servizio di addebito preautorizzato che si basa sulla convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core o B2B. Il servizio consente al Cliente creditore, intestatario di un conto corrente presso la Banca, di incassare, con accredito sul proprio conto corrente, le somme vantate nei confronti dei propri debitori e, al Cliente debitore, di vedersi addebitati sul proprio conto corrente gli importi relativi ai pagamenti per i quali ha sottoscritto un apposito mandato all'incasso a favore del debitore. Il servizio è attivabile per incassi in euro su debitori in Italia o altri Paesi SEPA. Debitore e

creditore devono essere titolari di un conto corrente presso banche aderenti alla convenzione SEPA Direct Debit Core o B2B.

Il SEPA Direct Debit viene attivato dal Cliente creditore sulla base di un'autorizzazione rilasciata dal debitore a prelevare i fondi direttamente dal proprio conto nella forma del "Mandato SEPA".

Il servizio SEPA Direct Debit viene utilizzato generalmente per effettuare pagamenti di natura ricorrente (quali ad esempio bollette di utenze, rate per prestiti, acquisti di carburante, etc.), ma può essere anche utilizzato per effettuare un singolo pagamento.

Il servizio prevede due differenti schemi di addebito in conto corrente:

- **Addebito SEPA Core:** schema di addebito SEPA utilizzabile indistintamente da qualsiasi tipologia di cliente debitore, sia consumatore che non consumatore. Esso consente al debitore di chiedere il rimborso di operazioni addebitate e riferite a mandati validamente sottoscritti fino ad 8 settimane dalla data dell'addebito, nel caso in cui l'importo addebitato risulti errato oppure l'addebito non sia corrispondente a quanto concordato con il creditore per qualsiasi altro motivo;
- **Addebito SEPA Business to Business (B2B):** schema di addebito SEPA riservato esclusivamente a debitori non consumatori o microimprese. Tale schema non prevede la possibilità di rimborso da parte del debitore, se il mandato è stato validamente sottoscritto. La Banca del debitore dovrà dunque verificare preventivamente la validità del mandato, prima di procedere all'addebito della somma richiesta. Il cliente debitore è tenuto a fornire prontamente alla banca copia del mandato debitamente firmato prima di autorizzare il primo addebito SEPA B2B.

Entrambi gli schemi operano esclusivamente in Euro.

Il servizio di SEPA Direct Debit è offerto sia ai clienti creditori (i.e. attraverso l'incasso di somme con accredito sul conto del Cliente) che ai clienti debitori (i.e. attraverso l'addebito in conto corrente a fronte della sottoscrizione del mandato SEPA da parte del Cliente). Per l'incasso dei SEPA Direct Debit, è prevista un'istruttoria di credito che deve essere approvata prima dell'incasso del SEPA Direct Debit.

Caratteristiche del servizio di SEPA DIRECT DEBIT Core – Clientela creditrice

Al fine di poter usufruire del servizio, il Cliente creditore sottoscrive un contratto ai sensi del quale autorizza la Banca a ricevere ed eseguire le istruzioni di incasso e addebito sul conto del proprio debitore. Le caratteristiche principali del servizio sono riassunte di seguito:

Disposizioni di incasso. Al fine di ricevere i pagamenti, il creditore ha l'onere di inviare alla Banca la disposizione di pagamento (c.d. "Collection") non prima di 14 giorni calendario dalla data di scadenza del pagamento e, in ogni caso, non meno di 5 giorni interbancari (se si tratta di prima operazione o di operazione "one off") oppure 2 giorni interbancari (se si tratta di operazione successiva "recurrent") prima di tale data.

Le istruzioni di incasso potranno essere trasmesse in forma aggregata per una pluralità di incassi. In questo caso il file contenente gli incassi dovrà essere nel formato di messaggistica ISO 20022 XML.

Mandato SEPA. Il servizio si basa sulla sottoscrizione da parte del debitore di apposita autorizzazione all'addebito del proprio conto corrente, individuato dal codice IBAN. Il Mandato dovrà essere retto dalle leggi

di uno degli Stati appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA) nonché redatto secondo i requisiti fissati dalla EPC Rulebook – DS01.

Codice Identificativo del Creditore. Il creditore deve essere munito di Codice Identificativo del Creditore (“SEPA Direct Debit Creditor ID”), un codice atto a identificare il creditore nel Mandato e nelle operazioni di incasso/addebito. Nel caso in cui il creditore non sia ancora in possesso di tale Codice, questo potrà essere dallo stesso ottenuto anche tramite la Banca, su espressa richiesta del creditore.

Rifiuto (Reject). In caso di errori od omissioni nella disposizione di incasso, la Banca, ovvero la banca del debitore possono rigettare la disposizione di incasso. La disposizione potrà quindi essere presentata nuovamente con le dovute correzioni.

Riaccredito del debitore (Reversal). Il cliente Creditore può chiedere alla Banca di riaccreditare il debitore di un incasso eseguito, ma incorrettamente richiesto dal creditore stesso. La Banca stessa può richiedere il riaccredito del debitore qualora ritenga che l'addebito sia stato eseguito erroneamente (per esempio, incasso richiesto più volte per errore tecnico). In questi casi, il conto del Cliente creditore verrà addebitato dell'incasso incorrettamente eseguito. Il riaccredito potrà essere richiesto dal Cliente entro 5 giorni lavorativi dalla data di incasso.

Revoca o cancellazione (Revocation and cancellation). Il creditore può revocare o cancellare l'operazione di incasso mediante comunicazione alla Banca. Da inviarsi entro 1 giorno lavorativo prima della data di pagamento.

Storno (Return). La banca del debitore potrà stornare gli incassi accreditati al creditore, entro 5 giorni lavorativi dalla data di regolamento dell'incasso.

Rimborso (Refund). Il debitore ha la facoltà di chiedere il rimborso delle transazioni relative al SEPA Direct Debit CORE entro certi limiti temporali. Tale rimborso dovrà essere esercitato entro 8 settimane dalla data di pagamento, in caso di transazione autorizzata, oppure in un periodo compreso tra 8 settimane e 13 mesi dalla data di pagamento, in caso di transazione non autorizzata. Il conto del Creditore verrà addebitato dalla Banca dell'importo di cui il debitore abbia chiesto il rimborso.

Caratteristiche del servizio di SEPA DIRECT DEBIT B2B – Clientela creditrice

Lo Schema B2B si differenzia dallo schema Core per le seguenti caratteristiche:

- Le disposizioni di incasso possono essere presentate fino ad 1 giorno lavorativo interbancario prima della data di scadenza del pagamento.
- Non è prevista la possibilità per il debitore di richiedere il rimborso per un addebito diretto autorizzato. Rimane invariata la facoltà del debitore di richiedere il rimborso a fronte di operazioni non autorizzate e fraudolente entro 13 mesi dalla data di pagamento.

Caratteristiche del servizio di SEPA DIRECT DEBIT B2B e Core – Clientela debitrice

Il servizio di addebito diretto SEPA è disponibile anche alla clientela debitrice sia nello Schema Core che B2B. I Clienti debitori che abbiano conferito al proprio creditore un mandato SEPA si vedranno addebitate le somme relative ai singoli pagamenti sul proprio conto corrente presso la Banca. A fronte della sottoscrizione di un

mandato, il Cliente debitore potrà richiedere il rimborso degli addebiti ricevuti secondo le regole indicate nel paragrafo “Caratteristiche del servizio SEPA Direct Debit - Clientela creditrice”.

Il Cliente debitore nell’ambito dello Schema B2B, ha l’onere di presentare alla Banca, per i necessari controlli, copia del mandato SEPA entro 2 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del primo pagamento. In caso di mancata presentazione del mandato, la Banca non eseguirà il pagamento.

Per l’attivazione del servizio incassi SEPA Direct Debit Core e B2B il Cliente creditore dovrà accendere un conto corrente in euro presso la Banca. Si rinvia a relativi fogli informativi per i costi e le caratteristiche dei servizi.

Servizi Accessori: SEDA

Ai servizi di incasso SEPA DIRECT DEBIT può essere abbinato il servizio di allineamento degli archivi SEDA.

Il servizio SEDA si configura come un servizio accessorio a quello di addebito diretto SEPA che verrà offerto secondo due distinti moduli: il modulo “Base” e il modulo “Avanzato”.

Il **modulo SEDA “Base”** consente ai Beneficiari di addebiti diretti SDD di:

- acquisire conferma della correttezza delle informazioni presenti sul mandato in un momento precedente rispetto all’invio delle richieste SDD e di far affidamento sul fatto che la Banca del Debitore eseguirà gli addebiti solo a fronte dell’esito positivo dei controlli di coerenza tra le informazioni presenti nel SDD e quelle registrate nel proprio archivio dei mandati;
- mantenere aggiornati ed allineati gli archivi dei mandati in essere presso il Creditore e presso le Banche dei Debitori in relazione ad eventuali modifiche o richieste di revoca che dovessero interessare i mandati attivi.

La Banca agisce solo come banca del debitore offrendo il servizio SEDA Base.

Rischi

Tra i principali rischi per il creditore:

- la possibilità per il debitore di revocare l’ordine di pagamento della singola disposizione di incasso/addebito relativa al SEPA Direct Debit entro la giornata lavorativa che precede la data di pagamento;
- la facoltà di rimborso per il debitore entro 8 settimane dalla data di pagamento, in caso di transazione autorizzata relativa al SEPA Direct Debit CORE;
- La facoltà di rimborso per il debitore in un periodo compreso tra 8 settimane e 13 mesi dalla data di pagamento, in caso di transazione non autorizzata relativa al SEPA Direct Debit CORE.
- La facoltà di rimborso per il debitore in un periodo compreso e 13 mesi dalla data di pagamento, in caso di transazione non autorizzata relativa al SEPA Direct Debit B2B.

Tra i principali rischi per il debitore:

- Il rischio di veder addebitato il conto corrente per incassi non dovuti al creditore,
Il rischio di non poter ottenere un rimborso di un addebito autorizzato o non autorizzato decorsi i termini previsti dagli schemi SEPA.

Condizioni economiche offerte

Le seguenti condizioni economiche sono espresse in Euro. Gli importi indicano le commissioni o tassi massimi (se a carico del Cliente) e minimi (se a favore del Cliente) applicabili e sono validi fino a nuovo avviso e secondo i termini di legge. Non sono riportate spese e imposte previste per legge.

I costi sono maggiorati di IVA, ove applicabile.

Spese

Prodotto/Servizio	EUR
Voci di costo	
SEPA Direct Debit Core e B2B	
Incassi	
Commissione per esecuzione Addebito Diretto SEPA Core and B2B (singolo incasso)	5,00
Commissione Addebito Diretto SEPA Core and B2B impagato per fondi insufficienti (singolo incasso)	5,00
Commissione Addebito Diretto SEPA Core e B2B rigettato da HSBC o da EBA	10,00
Commissione Addebito Diretto SEPA Core ripresentato dal creditore (singolo incasso) a seguito rigetto	10,00
Commissione Addebito Diretto SEPA Core and B2B richiamato/stornato (singolo incasso)	10,00
Commissione per riaccredito al debitore di singolo Addebito Diretto SEPA Core and B2B	10,00
Commissione cancellazione singolo Addebito Diretto SEPA Core and B2B	5,00
Richiesta copia mandato	15,00
Invio file SDD	3,50

Prodotto/Servizio	EUR
SEPA Direct Debit Core e B2B	
Pagamenti	
Commissione per Addebito Diretto SEPA Core and B2B (singolo addebito)	2,00

VALUTE

Valute applicate su incassi SEPA DD (Creditore)

Valuta di accredito incassi SEPA DD Core e B2B: pari alla data di scadenza della disposizione di incasso, con riserva di successivo ri-addebito nei casi contrattualmente previsti.

Valuta di addebito disposizione da rimborsare o stornare: data di accredito della disposizione rimborsata al debitore.

Valuta applicabile su pagamenti SEPA DD (Debitore)

Valuta di addebito pagamenti SEPA DD Core e B2B: pari alla data di scadenza della disposizione di incasso.

Valuta di accredito disposizione da rimborsare o stornare: data di accredito della disposizione addebitata al debitore.

Recesso e Reclami

Recesso dal contratto

La **Banca** ed il **Cliente** possono recedere dal contratto o dal servizio di SEPA Direct Debit in ogni momento, con preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Massimo 30 giorni.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale

Ogni Cliente può presentare reclamo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricezione, indirizzata a: **Responsabile Reclami – HSBC Continental Europe, Italy - Via San Protaso 3, 20121 Milano**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC): hsbcitaly@actaliscertymail.it, oppure a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: italycomplaints@hsbc.com.

La Banca fornirà risposta entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo, ad eccezione dei reclami relativi ai servizi di pagamento per i quali è previsto un termine di 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo. Nei casi più complessi che richiedano ricerche e approfondimenti, il termine potrà essere prorogato fornendo al cliente una ragionevole e motivata risposta del ritardo e specificando il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà in ogni caso superare le 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta che ha ricevuto o non ha ricevuto risposta entro i termini indicati, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) qualora ne ricorrano le condizioni. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e per conoscere l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può alternativamente esperire il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, e quindi ricorrere:

- Al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca; oppure
- Ad altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Legenda

Codice Identificativo del Creditore (“SEPA Direct Debit Creditor ID”)	Codice che identifica con certezza il creditore nell’ambito della schema di pagamento SEPA Direct Debit CORE e che deve essere obbligatoriamente indicato in ogni Mandato ed in ogni disposizione di incasso/addebito.
Creditore	Soggetto destinatario di pagamenti a debito di un conto di pagamento.
Data di pagamento	La data in cui i fondi vengono trasferiti dalla banca del debitore alla banca del creditore.
Debitore	Soggetto che effettua un pagamento a credito di un conto di pagamento.
EPC	<i>European Payments Council</i> (EPC - Consiglio europeo per i pagamenti), organo responsabile della realizzazione del progetto SEPA costituito nel 2002 da banche commerciali, banche di credito cooperativo e casse di risparmio europee.
EPC Rulebook – DS01	Regolamentazione (“Rulebook”) elaborata dall’ EPC per lo schema di addebito diretto Sepa Direct Debit “Core”.
Stati appartenenti all’Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)	<p>Paesi UE con EUR: Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Olanda, Finlandia, Irlanda, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania e Slovacchia.</p> <p>Paesi UE senza EUR: Regno Unito, Svezia, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania</p> <p>Altri Paesi: Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, San Marino, Dipendenze della Corona Britannica, Principato di Monaco.</p>